

2 Cor 5,14-17

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinti

Ecco, sono nate cose nuove

14*l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti.*

15*Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. 16****Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. 17****Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.*

Collocazione del brano

Questo piccolo brano che è uno dei più famosi delle lettere di san Paolo ci istruisce sugli effetti della morte di Cristo a beneficio della vita dei credenti.

Lectio

14*l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti.*

A quanti lo criticavano perché non ostentava fenomeni estatici e grandi manifestazioni della presenza di Dio Paolo risponde che la cosa più importante è appartenere a Cristo.

Cristo è morto per tutti e quindi tutti sono morti, cioè non devono più pensare alla gloria umana, al successo e all'ammirazione da parte delle altre persone.

15*Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.*

Ancora, la morte di tutti in Cristo significa non vivere più per se stessi, ma vivere per lui, in ascolto della sua Parola, nel desiderio di compiere la sua volontà.

16*Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così.*

A partire dalla morte e risurrezione di Cristo è cominciato dunque un modo nuovo di vivere, un modo nuovo di vedere le cose e le persone. Anche coloro che hanno conosciuto Gesù come uomo (i suoi discepoli) dopo la sua morte lo conoscono in modo completamente diverso.

17*Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.*

Questa novità di vita è davvero radicale. C'è un passato che non esiste più, c'è il presente, la vita nuova in Cristo, la vita per lui. Non ci si può più regolare con il modo di pensare e di agire dell'uomo vecchio, che guarda ai propri interessi, segue le sue vie. Ora il punto di riferimento è Gesù Cristo.

Meditiamo

- Sento di appartenere al Signore?
- Cosa significa per me essere morto in Cristo?
- In quali cose si manifesta il mio essere nuova creatura?